



CITTÀ di FROSINONE

SETTORE AVVOCATURA - COORDINAMENTO LEGALE

Al Dirigente del Settore Finanze e Demografici
e, p.c.
Al Sindaco
Al Segretario Generale

LORO SEDI

Oggetto: Regione Lazio / Comune di Frosinone - RG 951/2020 Tribunale di Frosinone. Riscontro nota prot. 25662 del 22.04.2026.

In riscontro alla richiesta in oggetto relativa alla proposta transattiva formulata dalla Regione Lazio e pervenuta in data 08/04/2026 (acquisita al prot. n. 22206/2026) allegata alla predetta nota, la scrivente Avvocatura evidenzia quanto segue.

Il nodo centrale del contenzioso risiede nell'eccezione di prescrizione sollevata dal Comune per le forniture idriche 2003-2004. Tuttavia, l'esame della documentazione prodotta dalla Regione Lazio (Allegati 4, 5 e 9 che si trasmettono nuovamente) e non fornita da codesto Settore alla scrivente, ha evidenziato l'esistenza di atti ricevuti dal Comune che - ad avviso della scrivente - appaiono idonei, ai sensi dell'art. 2943 c.c., a interrompere il decorso della prescrizione prima del compimento del quinquennio.

Tale circostanza indebolisce sensibilmente la posizione difensiva dell'Ente, rendendo probabile una condanna al pagamento della quasi totalità della sorte capitale in sede di giudizio di merito.

Per una corretta valutazione del "prudente apprezzamento", si evidenzia quanto segue:

- La perizia del Consulente Tecnico d'Ufficio ha quantificato la pretesa creditoria (comprensiva di interessi) in € **2.541.935,08**, includendo anche la fattura n. 38 del 30/07/2009 per costi ammortizzati periodo 1983-2004, per la quale si possono ipotizzare margini di incertezza in ordine all'intervenuta prescrizione.
- Tuttavia, il solo debito derivante dalle fatture per forniture idriche anni 2003 e 2004, gravato dagli interessi legali maturati a oggi (2,5% - 3% - 1% e successivi), ammonta a € **2.445.589,46** (si allegano i prospetti degli interessi legali calcolati sulle due fatture a oggi) e, come detto, è probabile per tali fatture il rigetto dell'eccezione comunale di prescrizione.
- La Regione Lazio propone la chiusura definitiva del contenzioso per l'importo omnicomprensivo di € **2.305.226,44**.

Dalla comparazione dei dati sopra esposti, la scrivente ritiene che la proposta della Regione sia vantaggiosa per il Comune di Frosinone, in quanto:

1. risulta inferiore di circa € **140.000,00** rispetto al calcolo prudenziale di cui sopra e risulta inferiore di oltre € **236.000,00** rispetto alle risultanze della CTU (salvo l'aggiornamento di ulteriori interessi legali maturati e maturandi);
2. la dilazione in 20 anni garantisce la sostenibilità del piano di rientro;
3. in caso di abbandono del giudizio, verrebbero evitate le spese legali di soccombenza e dell'imposta di registro sulla sentenza che, considerato il valore della causa, sarebbero considerevoli;
4. la definizione del contenzioso sarebbe condizione per l'erogazione di finanziamenti regionali attualmente sospesi.

Alla luce delle superiori considerazioni, la scrivente Avvocatura esprime parere favorevole all'accoglimento della proposta transattiva. La soluzione bonaria appare rispondente al criterio di prudente gestione del rischio, eliminando l'alea di una probabile condanna a importi sensibilmente superiori.

Fermo quanto sopra, rimane evidente che la competenza a valutare l'opportunità complessiva dell'operazione resta in capo a codesto Settore. La scrivente può unicamente evidenziare, sotto il profilo legale, la sussistenza di un elevato rischio di soccombenza e di accoglimento delle domande della Regione quanto alle fatture per crediti idrici del 2003 e 2004.

Il Dirigente

Avv. Marina Giannetti

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

Pratica: 232 - 27/04/2026
Utente: GIANNETTI MARINA

MARINA GIANNETTI
27.04.2026 14:09:40 UTC